



Il libro della settimana

L'uso delle nuove tecnologie e i loro evidenti rischi

Gli interventi del magistero della Chiesa, considerati nella più ampia e variegata forma, sono generalmente caratterizzati da una doppia pedagogia: l'incoraggiamento per le meraviglie dell'ingegno umano e il richiamo ai rischi di utilizzi distorti. È l'argomento che Edoardo Dario Viganò tratta nel libro per le edizioni **dehoniane** dal titolo "L'illusione di un mondo interconnesso. Relazioni sociali e nuove tecnologie".

In altri termini, questi interventi partono da un atteggiamento di audace apprezzamento, a cui seguono un prudente ma deciso richiamo ai fini pastorali e un monito per l'uso improprio degli strumenti. Una novità è rappresentata da un intervento di papa Francesco all'Accademia della Vita, nel quale ha affermato che non basta la semplice educazione all'uso corretto delle nuove tecnologie; esse



non sono infatti strumenti neutrali, poiché plasmano il mondo e impegnano le coscienze sul piano dei valori. Più in generale, i discorsi del Pontefice esprimono la consapevolezza che i media non so-

no neutri e che il giudizio su di essi non dipende esclusivamente dall'uso che se ne fa; la loro stessa presenza nello scenario delle relazioni sociali modifica atteggiamenti, comportamenti, visioni e scelte. La stessa enciclica "Fratelli tutti" richiama questi temi.

Dario Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze Sociali, è stato assessore e prefetto del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede. Professore di Cinema all'Università telematica internazionale Uninettuno di Roma, è docente e membro del comitato direttivo del master in Gestione della produzione cinematografica e televisiva della Luiss Business School.

DARIO E. VIGANÒ
L'illusione di un mondo interconnesso. Relazioni sociali e nuove tecnologie.
EDB 2021, pag. 128, 10 euro

